



Concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "NANOTECNOLOGIE" 38° ciclo – secondo bando, istituito con D.R. n. 1190/2022.

**Verbale n. 1 della riunione della Commissione giudicatrice
(nominata con D.R. n. 98/2023)**

Insedimento della Commissione e fissazione dei criteri di valutazione

Il giorno 02-02-2023 alle ore 15:15 la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al dottorato di ricerca in "NANOTECNOLOGIE" – 38° ciclo, nominata con D.R. n. 98/2023 si riunisce presso la Sala Seminari 1° piano corpo G, CNR NANOTEC, con sede in Lecce, Campus Ecoteckne, via prov.le Lecce-Monteroni.

Sono presenti alla riunione i seguenti componenti:

Prof.ssa Maria Giulia Lionetto – Associato – BIO/09 – Università del Salento

Prof. Ferdinando De Tomasi – Associato – FIS/03 -Università del Salento

Dott. Angelo Leo – Ricercatore a tempo determinato – t. pieno (art. 24, c.3 – a) L. 240/2010 – Università del Salento

Dott.ssa Ilaria Elena Palamà – Ricercatrice CNR Nanotec

La Commissione procede alla nomina della prof.ssa Maria Giulia Lionetto a Presidente e del dott. Angelo Leo a Segretario.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti della Commissione, autoconvocatisi per le vie brevi, dichiara valida e aperta la seduta.

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente e gli altri componenti della Commissione giudicatrice espressamente dichiarano di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 -bis del d.lgs. 165/2001 e, quindi, di non essere componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, infine, di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c. nei confronti degli altri membri della Commissione.

Il Presidente dà integrale lettura del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del 38° ciclo, emanato con D.R. n. 1190, **in data 22/12/2022** e della scheda del Corso di dottorato in NANOTECNOLOGIE che stabilisce le regole e le modalità per lo svolgimento della selezione.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 433/2022 (e dell'art. 9 del bando di ammissione al concorso) la selezione è effettuata attraverso:

FST AL



- a) la valutazione dei titoli (percorso di formazione universitaria, esperienze professionali e di ricerca) (max 10 pp.);
- b) la valutazione di un progetto di ricerca (max 45 pp.);
- c) un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto di dottorato e sulle specifiche tematiche vincolate indicate nel bando nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato anche per tematiche a carattere vincolato, ove presenti (max 45 pp.), secondo quanto dettagliatamente precisato nelle singole schede dei Corsi.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 30/100 nella valutazione del progetto di ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

La Commissione procede, quindi, preliminarmente, alla presenza collegiale di tutti i componenti, ad adottare, sulla base dei criteri stabiliti dal bando di ammissione al concorso, i sotto-criteri che saranno utilizzati per la valutazione del progetto di ricerca dei candidati, di cui il bando di ammissione al concorso richiedeva, a pena di decadenza, la presentazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione stabilisce che la valutazione dei progetti di ricerca avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) grado di coerenza e di correlazione del progetto con le tematiche di ricerca del dottorato così come specificate dalla scheda del Corso allegata al bando (max. pp. 15);
- b) chiarezza nell'esposizione dei temi, degli obiettivi e dei metodi (max. pp. 15);
- c) rigore, innovatività e rilevanza internazionale delle metodologie di ricerca proposte, anche in relazione allo stato dell'arte (max. pp. 15).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procede, quindi, ad individuare i criteri sulla base dei quali procederà, dopo la valutazione del progetto di ricerca, alla valutazione dei titoli per i soli candidati che saranno ammessi al colloquio.

Sulla base di quanto previsto dalla scheda allegata al bando di concorso, la Commissione ha a disposizione, per i titoli, un punteggio massimo di 10 punti di cui:

- max 5 punti per il percorso di formazione universitaria di cui 4 per il voto di laurea e max 1 punto per il curriculum (0,2 pt per ogni master, corso di perfezionamento, premio).

- i candidati laureati (laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento) saranno valutati secondo la seguente tabella:

- 110 e lode: 4pt
- 110: 3,5 pt
- 108 a 109: 2,5 pt
- 105 a 107: 1 pt
- al di sotto 105: 0 pt



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

- i candidati non laureati saranno valutati in base alla media dei voti presentati, relativi al corso di laurea magistrale, normalizzata a 110 (non contando le lodi), e facendo riferimento alla tabella precedente.

- i candidati con titolo di accesso conseguito all'estero saranno valutati parametrizzando su scala 110 la votazione da loro conseguita, e facendo riferimento alla tabella precedente.

- max 2 punti per esperienze professionali *post lauream* coerenti con gli obiettivi del dottorato (0,5 pt ogni sei mesi di esperienza professionale in azienda o d'insegnamento)

- max 3 punti per esperienze di ricerca *post lauream* (borse studio o contratti di ricerca: 0,5 pt ogni 6 mesi, pubblicazioni su riviste scientifiche: 1 pt per pubblicazione)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione, preso atto di quanto previsto nell'art. 9 del bando di concorso, stabilisce che i criteri di attribuzione del punteggio per il colloquio saranno i seguenti:

- rigore e chiarezza espositiva;
- attitudine alla ricerca;
- capacità di sintesi;

La Commissione dà atto che, secondo quanto previsto dal bando di concorso, il colloquio comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua straniera secondo quanto stabilito dal bando e dalla scheda del Corso ad esso allegata.

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione, dopo aver stabilito i sopra riportati criteri e sotto-criteri di valutazione, procederanno, dopo la sottoscrizione del verbale, all'immediato invio del medesimo al Responsabile del procedimento amministrativo che procederà alla pubblicazione del verbale contenente i criteri di valutazione delle prove sul sito di Ateneo nella sezione del relativo concorso e provvederà, successivamente, a trasmettere alla Commissione l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva.

La seduta è tolta alle ore 17:00

Il presente verbale, redatto seduta stante, viene letto, approvato e sottoscritto.

Lecce, 02-02-2023

Il Presidente

Prof.ssa Maria Giulia Lionetto

I componenti

Prof. Ferdinando De Tomasi

Dott.ssa Ilaria Elena Palamà

Il Segretario

Dott. Angelo Leo

DICHIARAZIONE

La sottoscritta, Prof.ssa Maria Giulia Lionetto, membro esperto della Commissione giudicatrice per la procedura di ammissione al corso di dottorato di ricerca in NANOTECNOLOGIE 38° ciclo II bando istituito con D.R. n. 1190/2022 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento, a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di non essere nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del Codice di procedura civile nei confronti degli altri membri della Commissione esaminatrice e nei confronti dei candidati e di seguito riportate:

«Art. 51 - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 - Ricusazione del giudice

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.»

2. di aver letto il Capo II del Codice Etico adottato dall'Università del Salento con D.R., n. 226 del 20.04.2021, ed in particolare l'articolo 8 "**Conflitti di interessi e obbligo di astensione**":
 1. I destinatari del presente Codice devono comunicare, per quanto ad essi noto, i conflitti di interesse propri, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado, e la sussistenza di gravi ragioni di convenienza laddove sussistano gravi ragioni di convenienza, si applica il disposto dell'art. 5, comma 2, cod. proc. Civ., rispetto alle attività, funzioni e compiti che sono chiamati a svolgere.

2. I destinatari del presente Codice si astengono dal prendere decisioni o dal partecipare alla loro adozione o dallo svolgere attività che riguardino o possano riguardare interessi: a) propri; b) di propri parenti o affini entro il secondo grado; c) del proprio coniuge o di propri conviventi; d) di persone con le quali intrattengano rapporti di frequentazione abituale, nonché di candidati a qualunque procedura selettiva che siano coautori di almeno 2/3 delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione; e) di soggetti od organizzazioni con cui essi, il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; f) di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori, agenti o figure che assolvano funzioni equivalenti; g) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o dirigenti.

3. Essi si astengono, altresì, in ogni altro caso, in cui sussistano gravi ragioni di convenienza o conflitti di interesse potenziale.

Lecce, 02-02-2023

Firma

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Giulio Loretto". The signature is written in a cursive style with a large initial "M" and a double vertical stroke at the end.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. ...Ferdinando De Tomasi,membro... della Commissione giudicatrice per la procedura di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Nanotecnologie (38 ciclo, secondo bando, isituito con DR 1190/23) dell'Università del Salento, a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di non essere nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del Codice di procedura civile nei confronti degli altri membri della Commissione esaminatrice e nei confronti dei candidati e di seguito riportate:

«Art. 51 - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 - Ricusazione del giudice

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.»

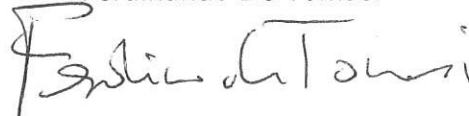
2. di aver letto il Capo II del Codice Etico adottato dall'Università del Salento con D.R., n. 226 del 20.04.2021, ed in particolare l'articolo 8 **“Conflitti di interessi e obbligo di astensione”**:
 1. I destinatari del presente Codice devono comunicare, per quanto ad essi noto, i conflitti di interesse propri, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado, e la sussistenza di gravi ragioni di convenienza laddove sussistano gravi ragioni di convenienza, si applica il disposto dell'art. 5, comma 2, cod. proc. Civ., rispetto alle attività, funzioni e compiti che sono chiamati a svolgere.

2. I destinatari del presente Codice si astengono dal prendere decisioni o dal partecipare alla loro adozione o dallo svolgere attività che riguardino o possano riguardare interessi: a) propri; b) di propri parenti o affini entro il secondo grado; c) del proprio coniuge o di propri conviventi; d) di persone con le quali intrattengano rapporti di frequentazione abituale, nonché di candidati a qualunque procedura selettiva che siano coautori di almeno 2/3 delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione; e) di soggetti od organizzazioni con cui essi, il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; f) di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori, agenti o figure che assolvano funzioni equivalenti; g) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o dirigenti.

3. Essi si astengono, altresì, in ogni altro caso, in cui sussistano gravi ragioni di convenienza o conflitti di interesse potenziale.

Lecce, 2 Febbraio 2023

Ferdinando De Tomasi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferdinando De Tomasi', written in a cursive style.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Dott. Angelo Leo, Segretario della Commissione giudicatrice per la procedura di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in "NANOTECNOLOGIE" – 38° ciclo – secondo bando, istituito con D.R. n. 1190/2022 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento, a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di non essere nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del Codice di procedura civile nei confronti degli altri membri della Commissione esaminatrice e nei confronti dei candidati e di seguito riportate:

«Art. 51 - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
 - 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
 - 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
 - 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
 - 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.*

Art. 52 - Ricusazione del giudice

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.»

2. di aver letto il Capo II del Codice Etico adottato dall'Università del Salento con D.R., n. 226 del 20.04.2021, ed in particolare l'articolo 8 "**Conflitti di interessi e obbligo di astensione**":
 1. I destinatari del presente Codice devono comunicare, per quanto ad essi noto, i conflitti di interesse propri, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado, e la sussistenza di gravi ragioni di convenienza laddove sussistano gravi ragioni di convenienza, si applica il disposto dell'art. 5, comma 2, cod. proc. Civ., rispetto alle attività, funzioni e compiti che sono chiamati a svolgere.

2. I destinatari del presente Codice si astengono dal prendere decisioni o dal partecipare alla loro adozione o dallo svolgere attività che riguardino o possano riguardare interessi: a) propri; b) di propri parenti o affini entro il secondo grado; c) del proprio coniuge o di propri conviventi; d) di persone con le quali intrattengano rapporti di frequentazione abituale, nonché di candidati a qualunque procedura selettiva che siano coautori di almeno 2/3 delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione; e) di soggetti od organizzazioni con cui essi, il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; f) di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori, agenti o figure che assolvano funzioni equivalenti; g) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o dirigenti.

3. Essi si astengono, altresì, in ogni altro caso, in cui sussistano gravi ragioni di convenienza o conflitti di interesse potenziale.

Lecce, 02/02/2023

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'M' followed by a flourish.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta, Dott.ssa Ilaria Elena Palamà, membro esperto della Commissione giudicatrice per la procedura di ammissione di ammissione al corso di dottorato di ricerca in "NANOTECNOLOGIE" – 38° ciclo, secondo bando, istituito con D.R. n. 1190/2022, presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento, a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di non essere nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del Codice di procedura civile nei confronti degli altri membri della Commissione esaminatrice e nei confronti dei candidati e di seguito riportate:

«Art. 51 - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 - Ricusazione del giudice

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.»

2. di aver letto il Capo II del Codice Etico adottato dall'Università del Salento con D.R., n. 226 del 20.04.2021, ed in particolare l'articolo 8 "**Conflitti di interessi e obbligo di astensione**":
 1. I destinatari del presente Codice devono comunicare, per quanto ad essi noto, i conflitti di interesse propri, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado, e la sussistenza di gravi ragioni di convenienza laddove sussistano gravi ragioni di convenienza,

si applica il disposto dell'art. 5, comma 2, cod. proc. Civ., rispetto alle attività, funzioni e compiti che sono chiamati a svolgere.

2. I destinatari del presente Codice si astengono dal prendere decisioni o dal partecipare alla loro adozione o dallo svolgere attività che riguardino o possano riguardare interessi: a) propri; b) di propri parenti o affini entro il secondo grado; c) del proprio coniuge o di propri conviventi; d) di persone con le quali intrattengano rapporti di frequentazione abituale, nonché di candidati a qualunque procedura selettiva che siano coautori di almeno 2/3 delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione; e) di soggetti od organizzazioni con cui essi, il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; f) di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori, agenti o figure che assolvano funzioni equivalenti; g) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o dirigenti.

3. Essi si astengono, altresì, in ogni altro caso, in cui sussistano gravi ragioni di convenienza o conflitti di interesse potenziale.

Lecce, 02/02/2023

Firma

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Dario E. R.", is written below the word "Firma".